



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – CDLM IN MEDICINA E CHIRURGIA

REGOLAMENTO TIROCINIO PRATICO-VALUTATIVO PRE-LAUREA ABILITANTE ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE DI MEDICO CHIRURGO

Emanato con D.P. n.521 del 27/10/2025

Premessa

L'art. 102, comma 1, del D.L. n. 8 del 17/03/2020 stabilisce che, a decorrere dal mese di aprile 2020, "il conseguimento della laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia – Classe LM-41 R abilita all'esercizio della professione di medico-chirurgo, previa acquisizione del giudizio di idoneità di cui all'art. 3 del D.M. n. 58 del 9 maggio 2018, che prevede lo svolgimento del tirocinio abilitante pre-laurea", denominato Tirocinio Pratico-Valutativo (TPV).

Tenuto conto che ogni Ateneo può definire le proprie modalità operative per la presentazione delle istanze e per l'organizzazione dell'attività di TPV, il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi di Enna "Kore" (da qui in poi UKE) ha definito quanto segue.

Art. 1 – Termini di presentazione della domanda

1. Il CdLM in Medicina e Chirurgia, nel rispetto dell'art. 1, comma 1 del D.M. 207/2020, organizza i TPV di cui al D.M. 58/2018 "a sportello", cioè a richiesta dell'interessato, secondo scadenze che saranno fissate dalla Commissione TPV e comunicate dalla Segreteria Didattica secondo modalità previste nei regolamenti di Ateneo attualmente vigenti.
2. Per tutti gli studenti la frequenza del TPV è obbligatoria ai fini del conseguimento della laurea.

Art. 2 – Requisiti per l'ammissione al TPV

1. Il CdLM in Medicina e Chirurgia, nel rispetto del D.M. 58/2018, del D.L. 81/2008 e dell'organizzazione didattica generale del Corso di Studi, Stabilisce quanto segue:
 - a) Il TPV è espletato durante il corso di studio ed è organizzato per gli studenti a partire dal VI anno, II semestre.
 - b) Possono presentare domanda coloro che abbiano:
 - Sostenuto positivamente tutti gli esami relativi ai primi quattro anni di corso previsti nel proprio piano di studi (art. 3, comma 2, D.M. 58/2018)
 - Svolto i tirocini professionalizzanti previsti dal II al V anno
 - Ottenuto il giudizio di idoneità da parte del medico competente dell'UKE che deve essere in corso di validità per tutta la durata del tirocinio.

Art. 3 – Modalità di svolgimento del TPV

1. Il TPV dura complessivamente tre mesi e si svolge per un numero di ore corrispondenti ad almeno 5 CFU per ciascuna mensilità, articolandosi nei seguenti periodi: un mese in Area Medica, un mese in Area Chirurgica, un mese presso un Medico di Medicina Generale (MMG). Quest'ultimo periodo deve svolgersi presso l'ambulatorio di un MMG avente i requisiti previsti dal D.L. 368/1999 e ss.mm.ii., sulla base di convenzioni stipulate tra l'UKE e l'Ordine dei Medici e Chirurghi provinciale competente per il territorio.
2. Considerato che ad ogni CFU riservato al TPV devono corrispondere almeno 20 ore di attività didattica di tipo professionalizzante e non oltre 5 ore di studio individuale, la frequenza deve prevedere un'attività non inferiore alle 100 ore per ogni area, distribuite nell'arco di ciascun mese e comunque da svolgere in un periodo non inferiore ai 15 giorni non continuativi.
3. La data di inizio del predetto tirocinio è stabilita in relazione a quanto indicato dall'art.1 del presente regolamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – CdLM IN MEDICINA E CHIRURGIA

4. I tirocinanti dovranno utilizzare il libretto di valutazione del tirocinio, che sarà consegnato dalla Segreteria del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia non oltre una settimana prima dell'inizio del tirocinio, per registrare la frequenza, con l'indicazione dei reparti frequentati, secondo il calendario trasmesso dalla Segreteria del CdLM in Medicina e Chirurgia.
5. La certificazione della frequenza e la valutazione di ciascuno dei tre periodi di tirocinio avvengono sotto la diretta responsabilità e a cura del docente universitario, o del dirigente medico, responsabile della struttura frequentata dal tirocinante, nonché dal medico di medicina generale che ne danno formale attestazione sul libretto del tirocinante.
6. Il TPV è superato solo in caso di conseguimento del giudizio di idoneità per ciascuno dei tre periodi. I tirocinanti che non hanno superato con esito positivo il tirocinio nel precedente turno devono presentare una nuova domanda di ammissione entro i termini previsti per il turno al quale vogliono partecipare.
7. Al termine del tirocinio il libretto andrà restituito, correttamente compilato e firmato sia dal tirocinante che dal tutor, alla Commissione Tirocini del CdLM in Medicina e Chirurgia.
8. L'assegnazione dei tutor valutatori per ciascuno dei periodi di tirocinio viene effettuata d'ufficio in modo casuale.
9. Il tirocinante non può esprimere preferenze, eccetto il distretto sanitario e il comune in cui si desidera effettuare il tirocinio presso il MMG. In quest'ultimo caso, il tirocinante, in fase di compilazione della domanda, potrà avanzare una proposta utilizzando l'apposita modulistica. Tale proposta non è comunque vincolante e, nell'impossibilità di dare seguito alla richiesta, l'assegnazione del tirocinio verrà effettuata d'ufficio, come per gli altri due periodi. Successivamente all'assegnazione dei turni di tirocinio, nessun tirocinante potrà effettuare alcun cambio, tranne in caso di prolungato impedimento da parte del tutor valutatore.
10. Il calendario dei tirocini e gli abbinamenti tutor/tirocinante saranno comunicati dalla Segreteria del CdLM in Medicina e Chirurgia in tempo utile per l'effettuazione del TPV.

Art. 4 – Presentazione della domanda e contributi

1. La domanda di ammissione può essere presentata dagli studenti entro le date indicate nell'art.1 del presente bando, esclusivamente in modalità online secondo la procedura definita dalla segreteria e comunicata con le modalità previste dai regolamenti di Ateneo attualmente vigenti.
2. Coloro che devono conseguire l'abilitazione alla professione di medico-chirurgo sono tenuti ai pagamenti del contributo universitario obbligatorio e della tassa erariale di ammissione, che saranno specificate annualmente.
3. Si precisa che il solo pagamento del contributo universitario di ammissione e della tassa erariale sopracitati, senza l'iscrizione, non costituisce iscrizione per il conseguimento dell'abilitazione. In nessun caso si procederà al rimborso dei contributi versati.
4. La Commissione si riserva il diritto di escludere, in ogni fase del procedimento di ammissione, i candidati che abbiano presentato istanze di partecipazione incomplete (prive dei versamenti, mancata registrazione dei dati, mancata compilazione della domanda di iscrizione, mancanza degli allegati richiesti) o non in possesso dei requisiti di accesso previsti. L'eventuale rigetto della domanda verrà comunicato dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle domande.
5. Nel caso in cui dalla documentazione presentata dal candidato risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'ammissione al TPV, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., lo stesso candidato decadrà d'ufficio dal diritto allo svolgimento del tirocinio trimestrale, e nel caso in cui lo stesso sia stato già espletato e superato, il medesimo verrà annullato e non saranno rimborsate le tasse pagate.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ENNA "KORE"

DIPARTIMENTO DI MEDICINA E CHIRURGIA – CDLM IN MEDICINA E CHIRURGIA

Art. 5 – Commissione tirocinio pratico-valutativo

1. Il CdLM in Medicina e Chirurgia si avvale di una Commissione Tirocini, all'interno della quale è identificata una sottocommissione TPV incaricata di assicurare la regolarità dell'espletamento del TPV trimestrale. La Commissione è formata dal Coordinatore della Commissione Tirocini, da un docente di area medica, da un docente di area chirurgica, da un rappresentante dell'Ordine dei Medici di Enna, e dal funzionario dell'Ufficio Esami di Stato dell'UKE.

Art. 6 – Tirocinio pratico-valutativo in Erasmus

1. Il TPV in area medica e/o chirurgica svolto nell'ambito del programma Erasmus o di altri programmi istituzionali dell'UKE potrà essere riconosciuto se effettuato secondo le stesse modalità descritte all'art. 3 del presente Regolamento: 100 ore di frequenza al mese per ogni area opportunamente certificate. Il TPV nell'area della Medicina Generale non può essere svolto all'estero.
2. I requisiti di accesso sono i medesimi descritti nell'art. 2.
3. Lo studente che intende svolgere il TPV all'estero dovrà indicarlo al momento della presentazione della domanda, specificando il periodo in cui intende recarsi all'estero. Lo studente dovrà accertarsi preventivamente della disponibilità dell'Università ospitante, inserire il TPV all'interno del learning agreement indicando chiaramente l'area medica e/o chirurgica e il/i reparto/i che intende frequentare. Il learning agreement dovrà essere approvato dal Consiglio del Corso di Studi e dovrà essere corredato dal documento recante le istruzioni per la compilazione del libretto del tirocinante vidimato per presa visione dal responsabile dell'Università ospitante.
4. Per la certificazione deve essere utilizzato il libretto di valutazione in inglese, compilato in ogni sua parte e regolarmente vidimato con timbro e firma da parte del tutor dell'Università ospitante. Prima della verbalizzazione da parte degli Uffici competenti, il libretto compilato e firmato sia dal tirocinante che dal tutor dovrà essere consegnato alla Segreteria del CdLM in Medicina e Chirurgia per la valutazione da parte della Commissione Tirocini.
5. Qualora il tirocinio non sia stato svolto nel rispetto di quanto descritto nell'art. 3 del presente Regolamento o il libretto non sia correttamente compilato, la Commissione si riserva di non approvare l'attività, che dovrà nuovamente essere svolta in Italia al turno successivo.

Art. 7 – Tutela della salute

1. Ai sensi del D.Lgs. 81/2008, i tirocinanti sono equiparati ai lavoratori. Devono quindi sottoporsi a sorveglianza sanitaria e ottenere il nulla osta da parte del medico competente dell'UKE. Se il giudizio di idoneità rilasciato durante il corso di studi non è più valido, o se sono sopraggiunte patologie o altre condizioni che possono rappresentare un rischio per la salute (es. gravidanza), i candidati devono contattare il medico competente (ufficiomedicocompetente@unikore.it) in tempo utile al fine di sottoporsi alla visita di sorveglianza sanitaria prima della presentazione della domanda.
2. Gli studenti che devono interrompere la frequenza del TPV per documentati motivi di salute dovranno rivolgersi al Coordinatore del CdS per le modalità di recupero.